

FINALI NAZIONALI UNDER 18

Bardelli e Gozzini: «Peccato, potevamo farcela»



L'Amatori Atletica Orago sale sul podio nazionale alle finali di Portogruaro

Si chiude con un terzo posto l'avventura di Orago alle finali nazionali Under 18 di Portogruaro. Franca Bardelli, allenatrice della prima squadra, ha seguito Orago sostituendo il marito Giuseppe Bosetti, che ha raggiunto le sue ragazze soltanto nella giornata di sabato per motivi di lavoro. «Peccato - commenta Bardelli - perché abbiamo fatto un ottimo torneo sbagliando solamente una partita, quella più importante. L'obiettivo della finale era alla nostra portata: basti pensare che abbiamo chiuso al primo posto il girone iniziale battendo entrambe le prime due». Anche il presidente Angelo Gozzini non nasconde la delusione: «Il risultato è di prestigio, ma potevamo fare di più. Nella gara con Novara siamo state troppo nervose, potevamo minare le loro sicurezze vincendo il primo set e

invece sono state loro a prendere fiducia. Avremmo meritato di essere fra le prime due, anche gli avversari ci davano per finalisti. Ora comunque puntiamo al prossimo anno, quando ci presenteremo con la stessa squadra (solo il libero passerà di categoria) mentre le avversarie dovranno cambiare molto».

Conclude al sesto posto la Pro Patria NPO ed è l'ultimo atto della gestione Di Toma: «Sono stati anni fantastici - commenta l'allenatore - adoro questo gruppo e di più non potevo chiedere. Peccato non aver centrato le semifinali perché eravamo a un passo dall'obiettivo, questione di pochi punti, e abbiamo dimostrato di essere al livello delle migliori. Devo dire però che contro Novara abbiamo perso nettamente e dal punto di vista tecnico non ho grossi rimpianti».

Colpo di mercato per Busto Arriva il libero Molinengo

È Michela Molinengo (nella foto) il terzo innesto di una Dimeglio Busto Arsiziev avviata a cambiare decisamente fisionomia. Dopo le conferme di Viganò e Luciani, uniche due ufficializzate (e probabilmente destinate a restarlo), ed i freschi acquisti di Daria Parenti (centrale da Rivingaro) e Giulia Benini (opposto da Urbino), arriva un altro tassello dal Rebecchi salito trionfalmente in A1, il libero. Cu-neese classe 1978, 160 centimetri di altezza, Molinengo giocherà dunque a Busto la sua quarta stagione di serie A2. (s.p.)



Orago si ferma a un passo dalla finale

Terzo posto per le varesine, Lucia Bosetti miglior giocatrice. Sesta la Pro Patria

Il sogno scudetto svanisce in extremis: Orago illude e incanta a Portogruaro, poi cade sul più bello nella sfida decisiva contro Novara, mentre la Pro Patria si ferma al sesto posto. L'obiettivo inseguito per un'intera stagione sfuma, delusione e rammarico sono inevitabili per l'Amatori Atletica, anche se a mente fredda il terzo posto è un risultato più che lusinghiero per una formazione di "provincia" impegnata a lottare ad armi pari contro i colossi del volley italiano.

Comincia nel modo migliore l'avventura delle varesine: sontuosa prestazione, coronata dal successo per 3-1, contro la Più Sport Vicenza che poi si aggiudicherà il titolo, replica contro Modica (3-0) e chiusura in bellezza con un altro 3-0 contro la temibile Asystel Novara. In evidenza, per efficacia e continuità, la solita straordinaria Lucia Bosetti, premiata a fine torneo come miglior giocatrice. Nell'altro girone la Pro Patria NPO va a un passo dall'impresa: dopo aver bat-

tuto la Peralisi Jesi nella prima gara, la squadra di Federico Di Toma batte anche Arzano e contro Roma si ritrova avanti 2-1 e 23-18 nel quarto. Ma la grande rimonta di Roma condanna la "Pro" ai quarti di finale dove l'Asystel non lascia scampo a Ronchetti e compagne, nettamente battute in tre set.

Si arriva così alle semifinali e Orago ritrova nuovamente Novara, ma questa volta la partita ha ben altro andamento. Decisivo il primo set in cui Orago, avanti 22-18 e 23-20 (con qualche contestazione su una presunta doppia novarese) commette tre errori decisivi e si fa scavalcare nel finale. Emerge il nervosismo, Novara vince anche il secondo e nel terzo fa il break decisivo sul 22-22, aggiudicandosi la vittoria e la qualificazione. In finale l'Asystel perderà in quattro set contro Vicenza, a sua volta uscita da una tremenda battaglia contro Roma in semifinale (3-2, 15-12 al tie break con molte polemiche). A Orago resta la consolazione del terzo posto conquistato grazie al 3-0 su Roma nella finalina.

RISULTATI

Girone A: Più Sport Vicenza-Amatori Atletica Orago 1-3 (21-25, 13-25, 25-23, 14-25); Orago-Pro VT Modica 3-0 (25-21, 25-15, 25-13); Asystel Novara-Orago 0-3 (26-28, 16-25, 21-25).

Girone B: G.Pieralisi Jesi-Pro Patria Milano 1-3 (24-26, 25-16, 20-25, 20-25); Original Marines Arzano-Pro Patria 0-3 (22-25, 20-25, 23-25); Pro Patria-L.Medica Siram Roma 2-3 (18-25, 25-21, 25-19, 23-25, 9-15).

Quarti di finale: Pro Patria-Asystel Novara 0-3 (16-25, 18-25, 14-25).

Semifinali: L.Medica Siram Roma-Più Sport Vicenza 2-3; Amatori Atletica Orago-Asystel Novara 0-3 (23-25, 21-25, 23-25).

Finale per il quinto posto: G.Pieralisi Jesi-Pro Patria Milano 3-0.

Finale per il terzo posto: Siram Roma-Amatori Atletica Orago 0-3 (20-25, 18-25, 14-25).

Finale: Più Sport Vicenza-Asystel Novara 3-1.



Lucia Bosetti

Merate non va oltre l'ottavo posto

Le finali Under 18 maschili di Cesenatico e Cervia terminano con un ottavo posto per Merate, che replica così il piazzamento dell'anno scorso: un bilancio magro solo in apparenza, se si pensa che la squadra di Giorgio Beltrami si è giocata alla pari l'accesso alle semifinali con la Materdomini Castellana. La partenza di Galliani e compagni è condizionata dal nervosismo: nella partita inaugurale contro la Cimone Modena, infatti, il Merate gioca alla pari, ma pecca di scarsa concentrazione nei momenti decisivi e finisce per soccombere in quattro set. Stesso discorso nella seconda sfida contro Perugia: Merate sempre avanti (10-6, 18-15, 21-17 alcuni parziali del primo set) ma poi recuperato e scavalcato nel finale dalla RPA. Il riscatto arriva nel terzo incontro con Schio, in cui Merate riesce ad imporsi con una buona prestazione di squadra centrando la qualificazione ai quarti. Il sorteggio tutto sommato è favorevole (evitate Treviso e Trento) e la partita con Castellana è bella e combattuta ma, dopo aver perso

ai vantaggi il terzo set, i ragazzi di Beltrami escono sconfitti nel quarto (21-25). Le successive partite contro Montichiari e Ortona non hanno storia. «Dopo la sconfitta nei quarti - dice Giorgio Beltrami - abbiamo mollato mentalmente e fisicamente, ci sono mancati gli stimoli. Sono comunque soddisfatto, siamo stati alla pari con squadre di A, anche se contro Schio abbiamo speso troppo e poi l'abbiamo pagato. Credo che in un torneo non a eliminazione diretta ci piazzeremmo al quarto o quinto posto in Italia».

Girone A: Anderlini Cimone Modena-Merate 3-1 (25-21, 21-25, 25-20, 25-23); Merate-RPA Perugia 0-3 (22-25, 17-25, 18-25); Schio Sport-Merate 1-3 (20-25, 25-17, 21-25, 22-25).

Quarti di finale: Materdomini Castellana-Merate 3-1 (25-18, 18-25, 26-24, 25-21). **Semifinali quinto posto:** Gabeca Montichiari-Merate 3-1 (25-20, 25-16, 24-26, 25-19). **Finale per il settimo posto:** AS Merate-Impavida Ortona 0-3 (22-25, 22-25, 22-25). **Finale:** RPA Perugia-Itas Diotec Trentino 0-3.